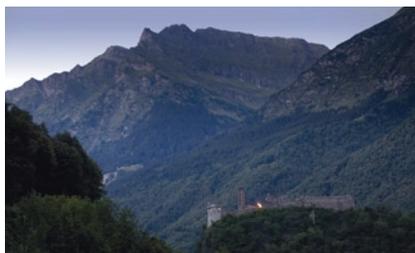


Iniziativa delle Alpi

Rapporto annuale e conti 2012





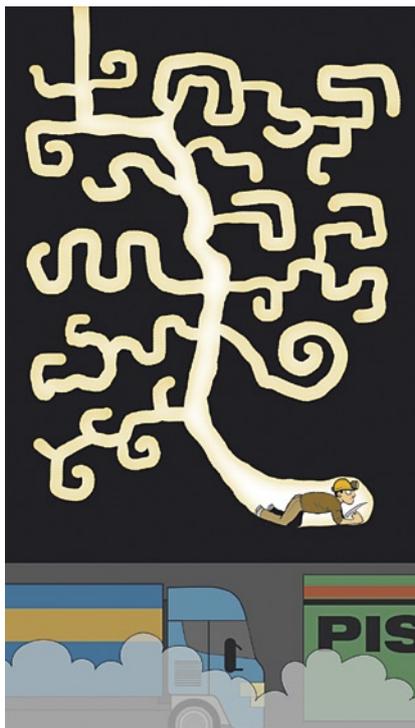
Il 2012 è stato il primo anno dal 1994, in cui il Consiglio federale ha apertamente attaccato l'articolo sulla protezione delle Alpi. Questo sotto il pretesto del risanamento della galleria stradale del Gottardo. Nessun principio costituzionale sembra essergli sacrosanto, né il divieto di aumentare la capacità delle strade di transito alpine, né l'incarico di trasferimento strada/ferrovia. Così non danneggia solo la regione alpina, ma anche le fondamenta stesse della nostra democrazia. L'Iniziativa delle Alpi, quale custode dell'articolo sulla protezione delle Alpi e coscienza delle regioni montane, è sotto sfida – oggi più che mai.

1. Politica

Il Consiglio federale preferisce il raddoppio piuttosto che il trasferimento

All'inizio dell'anno il Consiglio federale ha presentato un rapporto che mostrava chiaramente che il modo più semplice ed economico di **risanare la galleria stradale del Gottardo** è di istituire dei treni navetta per le auto e un'autostrada viaggiante (Rola) per i camion durante il periodo dei lavori. Nella sostanza questa conclusione rispecchiava la proposta elaborata da un gruppo di esperti indipendenti per conto dell'Iniziativa delle Alpi. In giugno l'Iniziativa delle Alpi ha organizzato un **appello** contro il secondo tubo, che è stato sottoscritto da più di 30 organizzazioni. Quattro noti **medici** ticinesi hanno lanciato un appello dello stesso tenore. A metà anno, il Consiglio federale ha non di meno incaricato a sorpresa il DATEC di avviare una **consultazione** sulla costruzione di una seconda galleria stradale al Gottardo. Di conseguenza l'Iniziativa delle Alpi ha deciso che avrebbe combattuto con tutti i mezzi questi piani.

La disperata ricerca di giustificazioni per il raddoppio del Gottardo.
Disegno: Charlotte Germann



In aprile, in occasione della **giornata internazionale contro il rumore**, l'iniziativa delle Alpi ha presentato uno studio che mostra come la valle della Reuss e la Leventina possano essere sgravate dal rumore stradale grazie a un divieto di circolazione dei camion.

Poco prima di Natale il Consiglio federale ha avviato la **consultazione sul risanamento della galleria del Gottardo**. Non ostante questo contraccolpo, il nostro gruppo d'esperti ha continuato a lavorare per affinare la sistemazione dei terminali di trasbordo. Sulla base di uno studio non pubblicato della Confederazione, l'Iniziativa delle Alpi propone di suddividere il **trasporto dei camion su due Rola**: gli autocarri in transito verrebbero trasportati da frontiera a frontiera, mentre i camion in viaggio in Svizzera o import/export disporrebbero di una Rola breve. Per evitare ripercussioni negative sull'orario della NTFA e ridurre al minimo indispensabile il consumo di terreno, il carico e lo scarico dei mezzi pesanti nei terminali della Rola breve avverrebbe in spazi separati.

In vista della votazione popolare sul raddoppio del Gottardo, che potrebbe aver luogo nel 2015, in **Romandia** è stato creato un apposito gruppo di lavoro. In agosto è stato orga-

nizzato a Mesocco il tradizionale falò delle Alpi, che ha avuto un forte sostegno anche a livello regionale. Durante il dibattito sul sesto **rapporto sul trasferimento**, il Consiglio degli Stati e il Nazionale hanno dovuto constatare che i progressi sono tuttora modesti. L'iniziativa delle Alpi ha denunciato questo stato delle cose festeggiando il **San Silvestro anticipato dei camion** il 21 settembre a Sion, Coira, Lucerna e Lugano. Con **due mozioni** le Camere federali hanno delineato i prossimi passi della politica di trasferimento. Fra l'altro il Consiglio federale è stato incaricato di accelerare la realizzazione del **corridoio di 4 metri** al Gottardo, di valutare la possibilità di un prefinanziamento delle linee d'accesso all'estero e di avviare trattative con l'UE per l'introduzione di una borsa dei transiti alpini. L'iniziativa delle Alpi aveva dato degli impulsi decisivi per queste mozioni durante le audizioni con le commissioni dei trasporti di entrambe le Camere. Purtroppo le misure sono state formulate in modo poco vincolante, ciò che non ha impedito alle Camere di accantonare le **iniziative cantonali del Ticino e di Uri** per un più rapido trasferimento del traffico merci.



Visita dalla Polonia a Altdorf UR.

Nell'anno in esame, l'Iniziativa delle Alpi ha promosso la **borsa dei transiti alpini** con un ulteriore viaggio informativo per ospiti stranieri. In dicembre due dozzine di **ospiti austriaci e altoatesini** hanno visitato il centro di controllo del traffico pesante di Ripshausen e il cantiere Alptransit di Erstfeld. Ancora prima era stato organizzato un viaggio analogo per i rappresentanti del progetto polacco **«Tiry na Tory»** (per le merci la ferrovia). In settembre l'Iniziativa delle Alpi ha partecipato alla settimana delle Alpi della Convenzione delle Alpi a Poschiavo. Assieme ai rappresentanti del progetto Interreg iMonitraf! ha organizzato un workshop ben frequentato e ha inoltre avuto uno stand sulla



piazza del mercato. Con diverse visite e relazioni in Svizzera e all'estero è stata allargata la base di consenso per il nostro progetto. Per esempio, due rappresentanti dell'Iniziativa delle Alpi erano presenti a Lione alla firma della risoluzione iMonitraf! da parte dei rappresentanti dei Governi regionali delle regioni toccate dal traffico transalpino. In aprile c'è stato un incontro col **ministro dei trasporti del Baden-Württemberg** Winfried Hermann.

La coalizione svizzera **«nomegatrucks.ch»**, capitanata dall'Iniziativa delle Alpi, ha potuto festeggiare un successo: grazie alla pressione di una dozzina di iniziative cantonali è stato possibile ottenere una modifica della legge sulla circolazione stradale. Ora, accanto al peso, è regolamentata per legge anche la lunghezza massima dei camion, che prima figurava solo in un'ordinanza. Così sarà possibile lanciare il referendum in caso di modifica della legge e il popolo avrà l'ultima parola.

In maggio i membri della **«Initiative Transport Europe»** (ITE), il cui segretariato è diretto dall'Iniziativa delle Alpi, hanno tenuto la loro assemblea e un congresso nell'info-centro AlpTransit di Pollegio/TI. L'invito era partito dall'organizzazione Leventina Vivibile, in occasione del suo 10° anniversario. L'Iniziativa delle Alpi ha sostenuto la manifestazione dal lato organizzativo e finanziario.

In quattro **procedure di consultazione** l'Iniziativa delle Alpi si è espressa su temi attuali della politica dei trasporti: il previsto corridoio di 4 metri al Gottardo, la modifica dell'ordinanza sul CO₂, la strategia energetica 2050 e una modifica della legge sul rumore ferroviario.

L'Iniziativa delle Alpi ha inoltre collaborato in diverse organizzazioni: nel comitato per l'iniziativa sul clima (nel frattempo sciolto, poiché la nuova legge è entrata in vigore), nell'associazione per l'iniziativa TP, nell'alleanza Pro-Cargo (trasferimento su ferrovia del traffico merci interno) e nella CIPRA Svizzera.



2. Comunicazione

Tappiamo i buchi nella protezione delle Alpi

Il 2012 si è chiuso col regalo avvelenato del Consiglio federale di un secondo tubo al Gottardo. Era cominciato con l'annuncio della Ministra dei trasporti Doris Leuthard che l'obiettivo di trasferimento non potrà essere raggiunto.

Il Consiglio federale prende dunque doppiamente di mira la protezione delle Alpi: da un lato, di fatto, vuole aumentare la capacità delle strade di transito attraverso le Alpi, dall'altro tenta di affossare l'incarico popolare di trasferire le merci dalla strada alla ferrovia. In entrambi i casi si tratta di una violazione della Costituzione e in entrambi i casi il Consiglio federale tira scuse per scavalcare delle decisioni prese democraticamente. Per l'associazione Iniziativa delle Alpi è una sfida a diffondere le proprie ragioni fra la popolazione.

«L'inerzia del Consiglio federale è già quasi un rifiuto di lavorare e contraddice i principi della nostra democrazia popolare», ha dichiarato Fabio Pedrina, Presidente dell'Iniziativa delle Alpi, in un comunicato stampa sul rapporto sul trasferimento 2012. Era il primo comunicato stampa dell'anno. **Sono seguiti altri 37 comunicati stampa.**

Nell'ultimo del 2012, Pedrina si è nuovamente espresso chiaramente: «La costituzionalità di un secondo tubo si deve valutare in base alla capacità effettivamente disponibile e non in base alla volontà politica del Consiglio federale, di usare entrambe le gallerie solo su una corsia».



È difficile avere un quadro generale di dove, come e quando l'Iniziativa delle Alpi è stata citata dai media, non da ultimo a causa dei numerosi portali online. Si può però dire che sicuramente siamo stati citati almeno una volta su tutti i mezzi di comunicazione importanti sia a livello nazionale sia a livello regionale e questo in tedesco, in francese e in italiano. Possiamo influire sul nostro modo

di comunicare, ma non su come i nostri comunicati sono ripresi dai media. **In confronto ad altre organizzazioni della stessa grandezza, la nostra presenza mediatica è decisamente buona.**



Il ministro dei trasporti tirolese Bernhard Tilg ospite della conferenza stampa dell'Iniziativa delle Alpi.

Nel 2012 l'Iniziativa delle Alpi ha organizzato quattro conferenze stampa.

In marzo, alla conferenza stampa annuale, è stato nostro ospite il ministro dei trasporti del Tirolo, Bernhard Tilg. L'attenzione s'è incentrata sulla borsa dei transiti alpini e sull'incarico che il Consiglio federale si rifiuta di svolgere fin dal 1994: il trasferimento su ferrovia del traffico delle merci attraverso le Alpi. Le altre tre conferenze stampa hanno avuto per oggetto l'inquinamento fonico in Leventina, il falò delle Alpi e il San Silvestro anticipato del traffico pesante in transito attraverso le Alpi. Il nostro approccio di rivolgerci di volta in volta ai media nazionali o piuttosto a quelli regionali, funziona bene, ma può essere ulteriormente affinato.

Con una scheda informativa di sei pagine e con un volantino, l'Iniziativa delle Alpi ha informato sul risanamento della galleria stradale del Gottardo.

Tutti gli argomenti oggettivi sconsigliano di aumentare le capacità tecniche della galleria. Secondo l'Ufficio di prevenzione degli infortuni (upi), il raddoppio del tunnel non permetterebbe neppure di aumentare notevolmente la sicurezza. Al contrario: se il secondo tubo fa aumentare il traffico anche solo del 3 per cento, il rischio d'incidenti aumenta su tutto l'asse Chiasso-Basilea!



Il nostro nuovo sito internet in quattro lingue dà buona prova di sé, sia quanto alla sua presentazione sia per la gestione. Le statistiche mostrano che è stato ampiamente consultato, in particolare il 27 giugno 2012, quando il Consiglio federale ha annunciato la sua intenzione di raddoppiare la galleria stradale del Gottardo. Anche nei giorni successivi il sito www.iniziativa-delle-alpi.ch è stato consultato da moltissimi utenti. Anche in dicembre, quanto il Consiglio federale ha precisato i suoi piani di potenziamento del traforo, il nostro sito web ha avuto molti visitatori, anche se meno che in giugno – i cittadini e i media erano ormai informati sulla questione del raddoppio e la nostra reazione era prevedibile. **Il tempo di consultazione medio del sito www.iniziativa-delle-alpi.ch è stato di 2 minuti e 33 secondi. Secondo Wikipedia, può essere considerato un valore alto.** Vuol dire: chi visita l'Iniziativa delle Alpi, resta sul sito più a lungo rispetto alla media. La statistica internet non permette un confronto con l'anno precedente, poiché sono cambiati sia il server sia il modo di registrare la frequenza. Il sito www.borsa-dei-transiti.ch non è stato accudito con la stessa intensità nel 2012, poiché l'attenzione si è focalizzata sul dibattito sul raddoppio. Molto più intenso è quindi stato il lavoro per il sito www.sud-nord.ch, che informa in italiano ed è di grande importanza per le discussioni sul secondo tubo in Ticino. L'Iniziativa delle Alpi è alla testa della coalizione ticinese «Per un collegamento Sud-Nord sostenibile e scorrevole».

Anche nel 2012 sono usciti puntualmente i cinque numeri della nostra rivista «eco». Nel 2011 vi aveva contribuito coi suoi racconti lo scrittore svizzero tedesco **Franz Hohler**, mentre nel 2012 è stata la volta del ticinese **Giovanni Orelli**. Il progetto continua nel 2013 con l'autrice romanda **Noëlle Revaz**. Esaudiamo il desiderio di alcuni membri

Lo scrittore ticinese Giovanni Orelli ha scritto cinque racconti per l'«eco».



dell'Iniziativa delle Alpi di ricevere solo l'edizione elettronica dell'«eco», ma generalmente le Socie e i Soci preferiscono ancora la versione cartacea.

L'Iniziativa delle Alpi è presente anche su **Facebook**, e questo con pagine in italiano, francese e tedesco. Il numero dei nostri «amici» è in costante aumento, grazie anche ai commenti costantemente aggiornati.

Continuiamo anche a curare il nostro archivio di testi e foto. È sempre una preziosa fonte di informazioni, citazioni e documenti del passato. Il frutto di questo lavoro lo si può vedere, per esempio, sul nostro sito internet alla rubrica «media/rassegna stampa», ma anche quando pubblichiamo foto d'archivio sull'«eco», su altri materiali stampati o sul web.

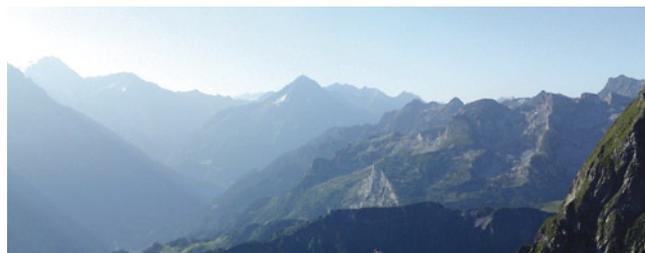
3. Escursioni

Scoprire a piedi i tesori delle Alpi

Lo scorso anno **quattro nuove guide** sono entrate a far parte della nostra squadra escursionistica. Si tratta di Maria Arnold, Roswitha Hächler, Pepo Hofstetter e Max Keller. Come novità abbiamo proposto escursioni nelle Alpi Apuane e nell'Engadina. Le grandi passeggiate nelle Cevenne, nella Valle Maira (senza zaino in spalla) e sui sentieri Walser da Binn a Domodossola hanno ben presto registrato il «tutto esaurito». Solo due escursioni hanno dovuto essere annullate per mancanza d'iscrizioni. In tutto **112 persone** hanno partecipato a quattro escursioni d'una fine settimana e a otto d'una settimana intera. L'Iniziativa delle Alpi ringrazia di cuore tutte le guide per il loro impegno volontario.

Fatti:

Cifra d'affari	Fr.	81 773
Risultato	Fr.	17 462



4. Shop delle Alpi

Gustarsi le Alpi a casa

Le nostre collaboratrici sono costantemente alla ricerca di nuovi prodotti per i nostri clienti. L'obiettivo è sempre un'offerta eccellente, che non sia disponibile proprio dappertutto. Durante lo scorso anno abbiamo arricchito l'offerta dello Shop delle Alpi con **51 nuovi articoli**: un intero assortimento di prodotti di castagne ticinesi, ma anche panettone, amaretti e risotto dal sud della Svizzera, nonché specialità vallesane come salsicce, carne secca, formaggio, vino e pane di segale. L'acquisto via internet su **www.alpen-shop.ch** è sempre più popolare. Da una parte ciò riduce il carico lavorativo, poiché possiamo immediatamente registrare queste ordinazioni anche



nella contabilità; ne facciamo approfittare i nostri clienti con la spedizione gratuita per le ordinazioni superiori a 200 franchi. D'altra parte, nel 2012 su **www.alpen-shop.ch** abbiamo avuto 120 nuove clienti e nuovi clienti, che ora ricevono anche il nostro «eco» e forse diventeranno membri dell'Iniziativa delle Alpi. Anche le Socie e i Soci ordinano alacremente prodotti della bottega delle Alpi. Noi siamo felici che tramite lo Shop delle Alpi possiamo sostenere piccole aziende familiari e laboratori protetti.

Fatti:

Numero clienti	2 871
Pacchi spediti	3 527
Numero prodotti/pacchetto	4.1
Cifra d'affari	Fr. 346 099
Risultato	Fr. -9 431
Offerte	Fr. 19 679

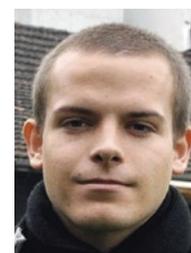
5. Associazione

Quattro dimissioni e due nuovi membri di Comitato

Il Comitato dell'Iniziativa delle Alpi si è riunito quattro volte nel 2012, di cui una fine settimana di pianificazione a Stans, dedicato soprattutto al risanamento della Galleria stradale del Gottardo e alla strategia contro il raddoppio. La **direzione** ha organizzato nove conferenze telefoniche. Inoltre, in agosto i membri della direzione si sono riuniti a Lucerna. L'**Assemblea dei membri** si è svolta il 5 maggio a Neuchâtel. Monika Brassel-Heiniger, Andrea Hämmerle, Anita Lachenmeier e Christian Müller hanno dato le loro dimissioni dal Comitato. Quali nuovi membri sono stati eletti il **Consigliere nazionale vallesano Mathias Reynard (PS)** e l'**argoviese Oliver Tiller**. La composizione della direzione è rimasta invariata. L'escursione obbligatoria ci ha portato all'imponente Crex du Van – purtroppo con tempo piovoso.



Nuovi nel Comitato: Oliver Tiller (a destra) e Mathias Reynard.



Praticante ad Aaldorf: Ronny Arnold

6. Personale

Due anniversari e un praticante

L'**occupazione di personale nel 2012 è stata di 700% (2011: 650%) percentuali di posti di lavoro**. Harriet Kluge (comunicazione) e Ursula Schild (gestione indirizzi) hanno potuto festeggiare i **10 anni di lavoro per l'Iniziativa delle Alpi**. Ursula Schild è andata in pensione a fine settembre. Dalla metà di luglio **Ronny Arnold** dà man forte alla nostra squadra quale praticante. Inoltre, ad **Andreas Barella** è stato affidato un mandato temporaneo per occuparsi del Comitato ticinese contro il raddoppio del Gottardo (sud-nord.ch). Il mandato sarà prolungato anche



nel 2013. Tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori si sono incontrati per due giorni a Friburgo per discutere i vari compiti da svolgere.

7. Ricerca membri e fundraising

Grazie per la vostra iniziativa!

L'Iniziativa delle Alpi si finanzia con le quote annuali dei suoi membri e con donazioni. Solo pochi progetti sono sostenuti finanziariamente anche da altre organizzazioni. Il progetto «borsa dei transiti alpini» ha ancora potuto beneficiare di una cospicua donazione ricevuta nel 2011. La maggior parte delle offerte è versata con il bollettino di versamento che alleghiamo a ogni numero dell'«eco». In estate il Consiglio federale ha deciso che vuole costruire una seconda galleria stradale al Gottardo. Ciò ha motivato le nostre fedeli sostenitrici e i nostri sostenitori a incrementare il loro appoggio. L'Iniziativa delle Alpi li ringrazierà con una solida campagna contro il raddoppio.

Fatti:

Persone che ricevono l'«eco»	59 480
Sostenitrici e sostenitori	15 557
Quote d'affiliazione e offerte	Fr. 1 375 220
Contributi a progetti	Fr. 20 200

8. Finanze

Protezione delle Alpi certificata ZEWO

L'Iniziativa delle Alpi impiega le offerte che riceve in modo mirato, con economia dei mezzi e con efficacia. Inoltre, i conti sono chiari e tenuti con trasparenza, e l'associazione dispone di strutture di controllo indipendenti e competenti. L'Iniziativa delle Alpi comunica con sincerità ed è corretta nella raccolta dei mezzi. Perciò dispone del **sigillo di qualità ZEWO**. Ciò permette alle nostre donatrici e ai nostri donatori di dedurre dalle tasse le offerte versate all'associazione.

L'Iniziativa delle Alpi impiega direttamente i mezzi disponibili e ha perciò solo un piccolo capitale organizzativo. Non ha investimenti in titoli e non è quindi esposta a oscillazioni

economiche. **Nel 2012 i conti fanno stato di una cifra di bilancio di Fr. 627 110.** Il conto annuale chiude con un avanzo di Fr. 107 839 – un aiuto benvenuto per la battaglia referendaria che si profila contro il raddoppio del Gottardo.

Per i conti annuali 2012 in breve si veda l'allegato

I conti dettagliati e commentati sono disponibili sul sito www.iniziativa-delle-alpi.ch oppure presso il segretariato.

9. Prospettive 2013

Il referendum contro il secondo tubo è già in vista

Il 21 aprile 2013 scade il termine di consultazione sulla proposta di risanamento della galleria stradale del Gottardo. Insieme a molte organizzazioni partner, l'Iniziativa delle Alpi ha lanciato una **«consultazione popolare»** per segnalare ai politici a Berna, che il popolo non vuole il raddoppio della galleria. La risposta alla consultazione inoltrata dall'Iniziativa delle Alpi potrà servire anche come **argomentario** per il dibattito. A metà dell'anno si intende formare il comitato di sostegno per la campagna di votazione 2015. In Ticino è in programma un'azione **«voglia di trasbordo dell'auto»**. A fine anno dovrebbe già giungere il prossimo «rapporto sui progressi» nel trasferimento strada/ferrovia. L'Iniziativa delle Alpi cerca di proporre **innovazioni** per il trasporto delle merci su rotaia, ancorandole nella pratica.

Anche nel 2013 l'Iniziativa delle Alpi organizzerà uno o due **viaggi di studio** sulla politica di trasferimento per ospiti stranieri. La collaborazione con organizzazioni estere sarà messa su nuovi binari. Altri punti centrali nel 2013: nell'ambito della discussione sul corridoio di 4 metri, l'Iniziativa delle Alpi mira ad ancorare nella legge l'**altezza massima dei camion**. Sono in programma anche **falò delle Alpi** in Ticino e in Romandia. Per la raccolta di fondi si farà un tentativo con **offerte via SMS**. Per la prima volta l'Iniziativa delle Alpi sarà presente con uno stand alla fiera **NATUR-Messe** a Basilea. L'idea di un **istituto del traffico merci** sarà promossa in autunno con un Kick-off-Meeting ad Altdorf. È infine prevista una **riorganizzazione** dell'associazione.



L'unione fa la forza per la protezione delle Alpi

Il Comitato e i molti membri attivi si impegnano per i valori e le idee dell'Iniziativa delle Alpi. Possono contare sul sostegno di collaboratori motivati, che lavorano nella sede societaria a Briga VS e nel segretariato di Altdorf UR. Così è assicurata un'organizzazione professionale, che garantisce l'impegno per gli obiettivi di protezione delle Alpi sia nella politica quotidiana sia in una prospettiva strategica a lungo termine.

Gli organi dell'associazione

Membri

L'Assemblea dei membri (AM) è l'organo supremo dell'associazione e prende tutte le decisioni di principio. Si riunisce una volta all'anno.

Direzione

La direzione è responsabile per gli affari correnti. È costituita dal Presidente, dalla Vicepresidente e da altri membri di Comitato. La direzione è di volta in volta eletta per un anno. Lavora su base volontaria.

Presidente	in carica dal
Pedrina Fabio, Airolo	2000/1995
Vicepresidente	
Mutter Christa, Friburgo	2009/2001

Membri	
Grass Stefan, Coira	2001
Burgener Thomas, Visp	2009
Hochstrasser Nina, Basilea	2009

Comitato

Il Comitato mette in pratica le decisioni di principio adottate dall'assemblea dei membri. I membri del Comitato sono di volta in volta eletti dall'AM per un anno. Lavorano a titolo volontario.

	in carica dal
Pedrina Fabio, Airolo, presidente	1993
Mutter Christa, Friburgo, vicepresidente	1992
Brassel-Heiniger Johannes, Klosters	1999

Burgener Thomas, Visp	1998
Bürgi Bonanomi Elisabeth, Berna	2004
Burri Perret-Gentil Marlène, Hauterive	1995
Gianolli-Gottraux Pietro, Salorino	2000
Grass Stefan, Coira	2001
Häusler Edith, Kilchberg ZH	2007
Hochstrasser Nina, Basilea	2008
Huwiler Weissen Rita, Briga	1989-2001/2009
Lehmann Daniela, Berna	2011
Lepori Carlo, Roveredo	1996
Peduzzi Paolo, Bellinzona	1996
Perret-Gentil Willy, Hauterive	1995
Pult Jon, Coira	2011
Reynard Mathias, Savièse	2012
Tiller Oliver, Suhr	2012
Wolf Brigitte, Bitsch	2010

Revisori

I revisori dei conti controllano il conto annuale e fanno rapporto all'Assemblea dei membri.

Bütler Marcel, Hünenberg	2001
Paglia Erto, Faido	2010

Il segretariato

Il segretariato è competente per la preparazione e l'applicazione delle decisioni degli organi dell'associazione.

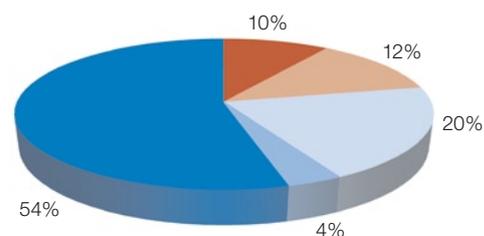
Direttore
Arnold Rosenkranz Alf

Responsabili per settore	Occupazione
Arnold Rosenkranz Alf, politica	70%
Bolli Thomas, comunicazione	80%
Lauener-Zwyer Lucia, finanze & organizzazione	60%

Collaboratrici e collaboratori	
Arnold Ronny, praticante	100%
Cocchi-Gnos Helene, contabilità	50%
Giovanoli Remco André, politica protezione Alpi	60%
Herrmann Manuel, politica internazionale	80%
Kluge Harriet, documentazione	40%
Schild Ursula, amministrazione indirizzi	10%
Schmid Filliger Annalise, spedizione articoli	20%
Strozzi Elena, Romandia e Svizzera italiana	60%
Walker Livio, segretariato	80%
Zurwerra Doris, shop delle Alpi & escursioni	50%

Uscite secondo campi d'attività

Spese per progetti	78%
Protezione delle Alpi	54%
Escursioni	4%
Shop delle Alpi	20%
Propaganda e amministrazione	22%
Propaganda e raccolta fondi	12%
Amministrazione	10%



Conto annuale 2012

Bilancio	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVI	627 110	489 511
Patrimonio liquido	623 550	469 747
Patrimonio investito	3 560	19 764
PASSIVI	627 110	489 511
Capitale di terzi	122 584	92 824
Capitale del fon	6 231	85 591
Capitale dell'organizzazione	498 295	311 096

Il bilancio annuale 2012 dell'Iniziativa delle Alpi segue nella sua esposizione le raccomandazioni relative alla presentazione dei conti per le organizzazioni nonprofit (Swiss GAAP FER) e la direttiva di delimitazione della ZEWO. Ciò aumenta la trasparenza e facilita il paragone con altre organizzazioni. Lo specchio finanziario qui riprodotto è un riassunto del conto annuale revisionato 2012. Il conto dettagliato e commentato è disponibile su internet all'indirizzo www.iniziativa-delle-alpi.ch oppure presso il segretario.

Conti d'esercizio	2012	2011
ENTRATE	1 854 647	1 968 387
Raccolta fondi	1 395 420	1 483 598
Prestazioni	11 414	14 913
Escursioni	81 773	84 181
Shop delle Alpi	366 039	385 695
USCITE	-1 755 521	-1 851 814
Progetti protezione Alpi	-953 390	-995 958
Escursioni	-64 311	-61 483
Shop delle Alpi	-355 791	-392 085
Propaganda e raccolta fondi	-215 660	-240 602
Amministrazione	-166 369	-161 686
Risultato d'esercizio	99 125	116 573
Risultato finanziario	519	-813
Risultato rimanente	8 195	996
Risultato prima dell'attribuzione/prelievo	107 839	116 756
Risultato fondi a destinazione vincolata	-79 360	73 122
Risultato capitale dell'organizzazione	187 199	43 634
Risultato dopo movimenti di capitale	0	0

Conto sulla variazione del capitale

	Stato al	Attribuzione	Uso	Stato al	Variazione
	31.12.2012	2012	2012	31.12.2011	
Totale fondi e capitale dell'organizzazione	504 527	203 056	-95 217	396 688	107 839
Fondi a destinazione vincolata	6 232	15 857	-95 217	85 592	-79 360
Borsa dei transiti alpini	0	10 857	-88 520	77 663	-77 663
Istituto risparmio traffico merci	6 232	5 000	-6 697	7 929	-1 697
Capitale dell'organizzazione	498 295	187 199	0	311 096	187 199
Capitale fisso guadagnato	3 000	0	0	3 000	0
Commercio merci	3 000	0	0	3 000	0
Capitale libero guadagnato	495 295	187 199	0	308 096	187 199
Fondi liberi	495 295	187 199	0	308 096	187 199